

FAQ

PROCEDURE DI SELEZIONE – PROFESSORE DI I FASCIA – Per la copertura di 5 posti ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010

Modalità e termini di presentazione della domanda e relativi allegati

Dove posso visualizzare la procedura telematica ?	La procedura telematica per la presentazione delle domande di ammissione e relativa documentazione è disponibile all'indirizzo web www.swas.polito.it/services/valdo/
Entro quanto devo presentare la domanda di partecipazione?	La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, pena l'esclusione dalla selezione essere presentata entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di Giovedì 1° febbraio 2018 utilizzando <u>esclusivamente</u> la procedura telematica disponibile all'indirizzo web https://careers.polito.it/. Si evidenzia che, per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, la settimana dal 2 gennaio 2018 al 5 gennaio 2018 l'Ateneo osserverà un periodo di chiusura di tutte le attività. La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà sempre attiva per il periodo indicato nel bando: 29/12/2017 – 01/02/2018. In caso di <u>problemi tecnici</u>, ad esclusione del suddetto periodo di chiusura, è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione
Quali sono le modalità per presentare la domanda di partecipazione?	Presentazione della domanda La presentazione della domanda di partecipazione, dovrà essere perfezionata attraverso l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della domanda di ammissione generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità: • mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno <u>essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità.</u> • mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato. <u>I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione e caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.</u>
Quali sono i documenti di identità che posso allegare?	I documenti di identità da allegare alla domanda di partecipazione sono: ▪ carta di identità ▪ patente ▪ passaporto

In che formato devo allegare la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva?	La presentazione della domanda di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva, generate dalla procedura informatica, dovranno essere firmate e caricate in formato "pdf" o ".p7m" nel caso di firma digitale. La <u>documentazione prodotta dal sistema (domanda e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) non deve essere in nessun modo modificata dal candidato neppure attraverso operazioni di trasformazioni di formato (es. copia ed incolla).</u> Il candidato dovrà inserire la suddetta documentazione nella sezione "stampe finali" <u>completa dell'impronta identificativa.</u>
Cosa comprende la domanda di partecipazione?	Art. 4 Domanda di partecipazione alla procedura di selezione ▪ La domanda di ammissione, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente: ▪ i dati anagrafici completi del candidato; ▪ il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare. ▪ il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica. ▪ La segnalazione dei nominativi di almeno tre (e non più di cinque) esperti internazionali, che non abbiano pubblicazioni in comune con il candidato e siano in grado di valutarne il curriculum complessivo. Gli esperti devono possedere un'elevata qualificazione scientifica ed un'indiscussa reputazione internazionale, oggettivamente verificabili da parte della Commissione. Per ciascun nominativo, dovranno essere obbligatoriamente indicati l'istituzione di appartenenza e l'indirizzo di posta elettronica. ▪ Il Curriculum Vitae, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni e dell'elenco dei titoli che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica (datato e firmato), caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. <u>Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto obbligatoriamente in lingua inglese, al fine di consentirne la valutazione agli esperti/referee internazionali.</u> Facoltativamente il candidato potrà presentare, sempre mediante la stessa procedura telematica, una versione identica del Curriculum Vitae in lingua italiana. Nel caso in cui il candidato presenti il Curriculum Vitae sia in lingua inglese che in lingua italiana, egli dovrà indicare quale sia la versione ufficiale da considerarsi in caso di discrepanze tra le due versioni. ▪ I tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, riportati nella sezione 1.1 del Curriculum che dovranno essere caricati e inviati in formato "pdf" <u>esclusivamente</u> tramite l'apposita sezione della procedura telematica. ▪ Le pubblicazioni riportate nella sezione 1.2 del Curriculum, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" <u>esclusivamente</u> tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I candidati potranno presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni, in aggiunta a quelle eventualmente presentate nel punto precedente, pena l'esclusione dalla selezione.

	▪ I titoli, che dovranno essere suddivisi secondo le tipologie previste nelle sezioni 2-5 del Curriculum e dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme <u>esclusivamente</u> tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I titoli dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.). ▪ La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante ▪ la veridicità di quanto dichiarato nel Curriculum; ▪ la conformità all'originale dei titoli, dei tre risultati/prodotti dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni e la veridicità dei dati inseriti. ▪ La ricevuta di pagamento di € 10,00 che dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica <u>pena l'esclusione dalla selezione</u>. ▪ I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a Euro 10,00 sul conto corrente bancario <u>IBAN IT51N0200801160000002551101</u> – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione per professore universitario di I fascia, Settore Concorsuale, codice interno....."
Posso inserire il curriculum vitae secondo una impostazione diversa da quella prevista dalla procedura?	Il curriculum vitae deve essere debitamente compilato in tutte le sue parti <u>seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica</u> , caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
Posso partecipare a più procedure di selezione?	I candidati che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.
Quali sono i requisiti necessari per l'ammissione alla selezione?	Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti, pena l'esclusione: a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di I Fascia ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale oggetto del bando, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministero con D.M. n. 236 del 2 maggio 2011.
Quali sono i soggetti che non possono partecipare alla selezione?	Non possono partecipare alla selezione - coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici; - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una Pubblica Amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;

	- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o convivenza more uxorio, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente.
Quali sono i motivi di esclusione dalla procedura di selezione?	I motivi di esclusione sono: - Non essere in possesso di uno dei requisiti per l'ammissione di cui al succitato punto; - Non aver completato la domanda di partecipazione con l'utilizzo della procedura telematica entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di Giovedì 1° febbraio 2018 (art. 4 bando di concorso) - L'invio di più di 20 pubblicazioni (comunque non consentito dalla procedura) - La mancanza della ricevuta del versamento, pari a € 10,00, relativa al contributo per la partecipazione alla selezione

Art. 8 - Commissioni Giudicatrici

Da chi è costituita la Commissione Giudicatrice?	La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, è composta da cinque professori ordinari o docenti stranieri di posizione accademica di pari livello, che presentino un'elevata qualificazione scientifica e un'eccellente reputazione internazionale, di cui almeno quattro non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Torino. I membri della Commissione devono, comunque, appartenere ad Atenei italiani o stranieri differenti tra loro.
Quando viene nominata la Commissione Giudicatrice e dove posso visualizzare il Decreto Rettorale di nomina?	Le Commissioni Giudicatrici sono nominate con decreto del Rettore al termine di scadenza delle candidature. Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicato all'Albo Online e sul sito dell' Ateneo all'indirizzo https://www.swas.polito.it/services/concorsi/240.asp?id_documento_padre=141061

Pubblicazioni e titoli

Quali sono le pubblicazioni che posso inserire nella procedura informatica e possono concorrere alla valutazione?	(vedi art. 4 del bando) • I candidati possono presentare un massimo di 20 pubblicazioni. Per le pubblicazioni è necessaria l'indicazione, se disponibile, del codice DOI. • Un libro/catalogo del quale il candidato sia autore/coautore è considerato una pubblicazione; nel caso in cui il candidato sia autore/coautore di singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione. • Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa il codice ISBN o altro equivalente. • Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. • I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.
--	--

E' obbligatorio inserire i dati relativi agli indici bibliometrici?	No, l'inserimento è opzionale.
Posso presentare i titoli e le pubblicazioni su supporto cartaceo?	I titoli e le pubblicazioni dovranno essere inseriti esclusivamente nella procedura informatica. Non saranno presi in considerazione i titoli o le pubblicazioni presentate su supporto cartaceo.
Possono essere presentati titoli/pubblicazioni in lingua straniera?	Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola o portoghese possono essere prodotti nella lingua di origine . Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo o portoghese ; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero .
Cos'è la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà? Quali sono le modalità di presentazione?	Artt. 47 e 48 D.P.R. 445 del 28.12.2000 L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è <u>sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo</u> . La dichiarazione di cui all'art. 47, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi agli altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono. Nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia. <u>Per avere valore legale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere corredata da copia di un valido documento di riconoscimento.</u> La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare: • la conformità all'originale di un documento prodotto in fotocopia • la partecipazione ad un progetto di ricerca, incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri; direzione di riviste, collane editoriali ecc. Nel caso in cui la documentazione sia prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è necessario specificare i dati esatti dello stato, qualità personale o fatto a cui si fa riferimento. Esempio: • periodo temporale, ente, progetto di ricerca inerente la stipula di un contratto ecc. • periodo temporale, ente, attribuzione di incarichi di ricerca e/o di insegnamento e/o fellowship, posizioni di Visiting Scholar/ Visiting Professor ecc. • data, progetto, ente per il conseguimento di un premio/ riconoscimenti per l'attività scientifica ecc.

Posso allegare le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni?	Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazione si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.
I cittadini stranieri extracomunitari possono presentare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà?	I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno al momento del seminario pubblico esibire gli originali della documentazione di riferimento <u>già prodotta al momento della presentazione della domanda mediante la procedura informatica.</u>